



offerto un tarocco realizzato in terracotta e rappresentante il matto, l'imperatore, l'innamorato e l'appeso, una carta che scopriranno avere in comune con altri visitatori. Le storie a questo punto si incroceranno, si combineranno dando vita ad un gioco che coinvolge il pubblico attraverso un percorso narrativo lungo le Vie della Terracotta. Una volta scoperto il proprio tarocco, infatti, il pubblico sarà diviso in quattro gruppi, ognuno dei quali contraddistinto dalla figura posseduta e inizierà il cammino seguendo una differente mappa dello spettacolo-evento. Tutti i gruppi si incontreranno alla fine del loro percorso presso la centralissima Piazza San Giovanni a Marsciano per assistere, tutti insieme, all'ultima tappa della storia.

Ideato e voluto dal Comune di Marsciano con la collaborazione del Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano, dell'Associazione Culturale Teatro di Sacco di Roberto Biselli e le sceneggiature di Gabriella La Rovere, l'evento è la prima esperienza di spettacolo itinerante realizzato nell'area del perugino con l'obiettivo di far conoscere

la natura, la storia e i sapori tipici di un territorio.

Marsciano, Cerqueto, Compignano e Migliano, quattro piccoli nuclei immersi nella natura tra i fiumi Tevere e Nestore, dove la vita scorre ancora tranquilla e la vacanza si fa completa se si considera che il turista può scegliere tra il silenzio della campagna e la visita alle grandi città d'arte vicine, come Todi, Perugia e Orvieto.

Monteregio, le Vie della Terracotta – spiega il Sindaco di Marsciano, Alfio Todini - è un evento unico nel suo genere che abbiamo fortemente voluto perché ci permette di offrire al turista che decide di trascorrere le sue vacanze nella Media Valle del Tevere nel mese di agosto un plus sicuramente diverso, che unisce il piacere di un soggiorno di relax e natura, l'attrazione di un "gioco" scenografico e magico e la ricchezza della cucina umbra".

Monteregio, Le Vie della Terracotta è un progetto che vede la partecipazione di operatori, sponsor e associazioni locali, nonché la partecipazione di alcuni attori locali.